

REGOLAMENTO INTERNO METAMORFOSI A.S.D.

Art. 1- Premessa

1.1 In base a quanto previsto all'art. 15/5 e art. 19/c dello Statuto Sociale, l'Assemblea dei Soci emana il presente Regolamento Interno per la disciplina e l'organizzazione delle attività dell'Associazione.

1.2 Il regolamento interno è una fonte subordinata allo Statuto, non può quindi modificarne le disposizioni.

1.3 La sede indicata nello statuto si riferisce alla sede Legale, saranno successivamente individuate sedi secondarie, indicate sul sito www.metamorfosi.cloud, dove praticare il Tai Chi Chuan.

Art. 2 – Finalità

L'Associazione Sportiva Dilettantistica METAMORFOSI affiliata alla A.C.S.I. (Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero) con codice 120713, nell'ambito della propria autonomia regolamentare e nel rispetto dei principi stabiliti dallo Statuto sociale, dalle vigenti norme federali e dal Codice Etico, con il presente regolamento intende disciplinare i rapporti con i propri soci, in relazione ai diversi aspetti riguardanti l'attività, l'organizzazione e la gestione della società, ivi compresi gli obblighi scaturenti da accordi di sponsorizzazione. L'Atleta con il tesseramento all'Associazione si impegna ad osservare le disposizioni del presente regolamento.

Il canale ufficiale di comunicazione dell'Associazione è il sito web www.metamorfosi.cloud e l'indirizzo di posta elettronica metamorfosi.asd@gmail.com

L'interpretazione delle norme del presente Regolamento spetta al Consiglio Direttivo.

Art. 3 – Tesseramento

Ogni atleta che intende tesserarsi o rinnovare il proprio tesseramento con la Metamorfosi A.S.D., all'atto dell'iscrizione è tenuto a versare la quota sociale annuale di adesione. Tale quota viene stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo tenendo anche conto delle necessità economiche dell'Associazione. Ogni socio, iscrivendosi, potrà usufruire dei servizi forniti dall'Associazione per quanto riguarda le iscrizioni alle manifestazioni agonistiche, beneficiare delle convenzioni stipulate con negozi o attività commerciali nonché altri servizi. Tutti i soci vengono tesserati alla A.C.S.I. e vengono assicurati con assicurazione sportiva di base, secondo gli accordi stipulati dalla A.C.S.I. con la compagnia assicurativa. In virtù di tale tesseramento tutti i soci possono partecipare alle attività sportive organizzate dalla Federazione, secondo le modalità di volta in volta comunicate per ogni evento.

Modalità di tesseramento

- Per il primo tesseramento o per il rinnovo annuale che va dal 1 Settembre al 31 Agosto dell'anno successivo è necessario: compilare la domanda di ammissione a socio o di rinnovo su apposito modulo scaricabile dal sito internet dell'Associazione
- versare la quota associativa stabilita annualmente. La quota sociale può essere pagata:
 - in contanti
 - con Bonifico Bancario all'IBAN indicato nella scheda iscrizione

- consegnare, in originale o in copia conforme, il certificato medico sportivo agonistico nel quale deve essere riportata la dicitura “per la pratica di attività sportiva non agonistica”. Il Certificato deve riportare il timbro e la firma del medico, nonché il numero del codice regionale del medico.

Il certificato medico ha validità di un anno dalla data di emissione. L'atleta sprovvisto o temporaneamente scoperto da tale certificazione non potrà svolgere alcuna attività che venga gestita dalla Federazione o che richieda l'esibizione del certificato medico agonistico in corso di validità.

Le procedure per il tesseramento A.C.S.I. degli atleti alla stagione hanno inizio dal mese di settembre di ogni anno.

Non esistono limiti di tempo per tesserarsi; è possibile avviare le pratiche in qualsiasi momento della stagione, tenendo sempre in considerazione che l'affiliazione va sempre a scadenza con la fine dell'anno sportivo (31 Agosto).

A tutti i soci all'atto del tesseramento verrà consegnata la tessera della A.C.S.I., da esibire per accedere alle eventuali convenzioni.

Art. 4 – Divisa sociale

Gli atleti che partecipano a manifestazioni a carattere competitivo promosse o patrocinate dalla A.C.S.I. o da altro ente di promozione sportiva, hanno l'obbligo di indossare durante la gara (e nel caso di eventuale premiazione) la maglia della società bianca con pantaloni neri. L'uso della maglia sociale è inoltre vivamente consigliato anche in tutte le altre manifestazioni.

Per manifestazioni di carattere divulgativo e/o promozionale è previsto l'abito classico cinese per il Tai Chi Chuan, preferibilmente di colore bianco

Art. 5 – Gare agonistiche: iscrizione, prescrizioni e vincoli

Ogni atleta ha il dovere di verificare, prima di effettuare l'iscrizione a qualsiasi gara competitiva, di essere in regola con le norme per la tutela sanitaria, ossia che il proprio certificato medico sportivo sia in corso di validità e non sia in scadenza. Si suggerisce di provvedere al rinnovo del certificato almeno 15 giorni prima della scadenza per essere sicuri di non essere cancellati dalle liste A.C.S.I. degli atleti in regola con il certificato

E' assolutamente vietato prendere parte a una gara senza regolare iscrizione, ogni atleta ha il dovere di gareggiare nel rispetto dei regolamenti A.C.S.I., di quelli del CONI e di quelli predisposti dall'organizzazione. E' doveroso che ogni atleta mantenga nel corso della gara, come anche prima e dopo il suo svolgimento, un comportamento corretto e sportivo, basato sulla lealtà sportiva, sul rispetto delle regole e degli avversari. E' quindi assolutamente vietato adottare atteggiamenti fraudolenti, sleali o antisportivi in gara, violare i regolamenti imposti dalla società organizzatrice della gara e, soprattutto,

assumere sostanze proibite dalle normative antidoping. Gli autori di tali gesti potranno essere denunciati alla A.C.S.I. e alle autorità competenti.

Art. 6 – Collaborazioni

In caso di organizzazione di gare e manifestazioni varie è gradita la collaborazione di tutti i soci. Tutti dovrebbero prendere parte all'attività e allo sviluppo dell'Associazione. Sono invece da escludere iniziative personali che coinvolgano il nome dell'Associazione: proposte, progetti, iniziative sportive, promozionali e di altro genere dovranno sempre essere preventivamente sottoposte all'esame del Consiglio Direttivo. Inoltre nessun socio potrà fare uso del nome e del logo dell'associazione senza averne titolo e senza preventiva autorizzazione.

Art. 7 – Ruoli e responsabilità

In relazione al proprio ruolo ed onere ogni singolo componente la struttura associativa (dirigente, tecnico o atleta), deve rifarsi ai principi fondanti dello Statuto e del Codice Etico dell'Associazione nelle proprie condotte operative.

Ogni quadriennio olimpico viene rinnovato l'organigramma dell'Associazione.

Il presente Regolamento Interno può subire modifiche e integrazioni, qualora si rendessero necessarie, per un migliore funzionamento dell'Associazione e tali modifiche e /o integrazioni dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo. Alcune delle funzioni sotto indicate possono essere assolte da una stessa persona.

- **Presidente**

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti e convoca le riunioni del Consiglio Direttivo. Collabora, vigila e controlla su tutti gli organi dell'Associazione che con lui cooperano per il buon funzionamento della stessa. Svolge attività di marketing e segue la gestione dell'Associazione sul piano amministrativo, finanziario e strategico. Cura i rapporti tra l'Associazione e la Federazione, gli Enti di Promozione Sportiva ed il CONI nonché gli altri enti a livello locale, provinciale, regionale e nazionale. Instaura e tiene viva la rete di relazioni istituzionali che l'Associazione deve avere, individua i percorsi strategici e le opportunità di sviluppo e le trasforma in azioni pratiche con la collaborazione del Consiglio Direttivo, del Direttore Tecnico e dei Tecnici. Presenta all'Assemblea dei soci un piano quadriennale di sviluppo con obiettivi di breve, medio e lungo termine, che costituiscono il progetto del quadriennio olimpico e ne cura l'attuazione in collaborazione con le diverse strutture dell'Associazione. Annualmente illustra all'Assemblea dei soci la relazione morale relativa all'attività dell'anno trascorso. In caso di temporanea assenza o impedimento il Presidente è sostituito, in tutto o in parte, nelle sue funzioni dal Vicepresidente. Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione in giudizio di fronte a terzi.

- **Segretario**

Il Segretario redige i verbali, cura la tenuta dei libri sociali, dà esecuzione alle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo avvalendosi, in caso di necessità, della collaborazione di eventuali altri dirigenti e/o collaboratori esterni indicati dal Consiglio stesso. Il Segretario cura la corrispondenza dell'Associazione, tiene

aggiornata la rubrica dei soci. Egli raccoglie la documentazione legata alle iscrizioni dei soci e le visite mediche degli atleti tesserati. Il segretario si occupa dell'acquisizione di tutti i dati necessari al rinnovo e al primo tesseramento degli atleti. Si occupa di effettuare le operazioni di tesseramento online con la A.C.S.I. Si occupa di tenere traccia delle visite mediche effettuate di ogni atleta e invia avvisi di prossimità di scadenza agli atleti. Distribuisce materiale informativo.

- **Tesoriere**

Il Tesoriere collabora con il Presidente nell'amministrazione dell'Associazione e svolge il ruolo di Economo e di Cassiere. A lui debbono essere tempestivamente segnalate tutte le operazioni finanziarie con i relativi documenti giustificativi. Gli spetta il controllo generale su tutta l'attività economica svolta nei diversi settori dall'Associazione. Come Responsabile Amministrativo provvede, in accordo con il Consiglio Direttivo, ad autorizzare gli acquisti del materiale sportivo occorrente agli atleti ed all'Associazione nel suo complesso. Qualsiasi spesa, che non abbia carattere di estrema urgenza, non può essere effettuata se non è da lui preventivamente autorizzata. Il Tesoriere tiene aggiornato il libro cassa, prepara il bilancio preventivo e consuntivo, seppur in forma di rendiconto, custodisce i fondi speciali e conserva copia degli inventari annuali. Cura la riscossione e registrazione delle quote sociali di tesseramento dei soci e trasmette i nominativi di questi al segretario per l'aggiornamento della rubrica dei soci. Delle somme che custodisce è responsabile verso il Consiglio Direttivo e l'Associazione. Segue assieme con il segretario gli aspetti economici relativi a riaffiliazione e le procedure conseguenti.

- **Direttore**

Tecnico

Il Direttore Tecnico viene nominato dal Consiglio Direttivo e si occupa, in modo specifico, della dimensione sportiva ed agonistica dell'Associazione: segue l'andamento dei gruppi di allenamento; coordina e gestisce le uscite di gruppo, coadiuvato da altri membri del Consiglio Direttivo o da questi designati; deve avere una buona conoscenza di tutti gli atleti dell'Associazione. Definisce in accordo con l'Associazione gli obiettivi stagionali sia individuali che di squadra. Presenta gli obiettivi al Consiglio Direttivo e ne segue il perseguimento con gli stessi. Stabilisce insieme al Consiglio Direttivo il programma di gare a cui la società dà precedenza. Organizza, in stretto rapporto con la dirigenza, momenti collegiali per i soci. Segnala fabbisogni in termini di risorse umane e di attrezzature all'Associazione, in modo da poter apportare gli opportuni correttivi nell'ambito del budget disponibile. Il Direttore Tecnico con il suo comportamento deve dare il più alto esempio di rispetto di quanto contenuto nel Codice etico dell'Associazione ed essere un modello per l'intero sistema tecnico dell'Associazione e per gli atleti. Il Direttore Tecnico sarà sospeso se il suo comportamento sarà in contrasto con quanto previsto nel codice etico e se non rispetterà l'autorità del Consiglio Direttivo.

- **Tecnici**

Il Tecnico è responsabile nei confronti dell'Associazione della formazione tecnica e della crescita degli atleti nonché della coesione, interna e nell'insieme della società, del gruppo affidatogli. Egli è inoltre responsabile delle azioni di formazione alla pratica quotidiana dei valori fondanti dell'Associazione in sintonia con le indicazioni della Direzione Tecnica, secondo gli scopi e gli obiettivi prefissati. I tecnici sono i primi delegati alla gestione delle attività e alla verifica del rispetto delle indicazioni generali del regolamento, dello Statuto e del Codice Etico. I Tecnici sono inoltre responsabili del rispetto delle regole e del normale fluire delle attività. In quanto osservatori privilegiati dei momenti di vita associativa è loro compito precipuo segnalare agli organi societari preposti (Presidente e/o membri del Consiglio direttivo) ogni comportamento lesivo dell'integrità dei valori fondanti.

- **Consiglieri**

I consiglieri, cioè indistintamente tutti i componenti del Consiglio Direttivo, si interessano e fattivamente operano perché l'Associazione abbia a procedere nel miglior modo possibile durante lo svolgimento di ogni sua attività sportiva e ricreativa. I consiglieri non impegnati in incarichi specifici collaborano con gli organi societari per l'espletamento di tutte le incombenze sia ordinarie che straordinarie. Possono essere chiamati nel corso dell'anno sportivo ad espletare precise mansioni conseguenti a necessità straordinarie e ad assumere anche solo temporaneamente specifiche cariche sociali od essere nominati componenti di commissioni.

- **Atleti**

Gli atleti sono, in sintesi estrema, il risultato ultimo delle attività educative e tecniche dell'Associazione. Essi costituiscono il miglior manifesto del percorso educativo/agonistico proposto, sono i portabandiera dei colori sociali. In quanto portatori attivi di valori dovranno impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi all'interno dei modelli etici dell'Associazione. Primi fruitori delle strutture dell'Associazione saranno garanti e custodi del mantenimento delle stesse e dovranno essere per compagni ed osservatori modelli di eticità. Il Tecnico, il Direttore Tecnico e il Presidente possono sospendere l'atleta dall'attività sportiva, sia di allenamento che di gara in qualunque momento lo reputino opportuno. Tutti gli atleti sono tenuti al mantenimento di un alto profilo etico ed è a loro richiesto di: gareggiare rispettando le regole e indossando la divisa sociale; di trattare sempre con rispetto gli altri atleti, sia si tratti di compagni di società che di avversari; collaborare gli organi dell'Associazione nella gestione delle attività sportive (agonistiche e formative); sostenere le finalità dell'Associazione attivamente, partecipando alle attività quotidiane e straordinarie di conservazione o di promozione; opporsi attivamente a tutte le condotte contrarie ai valori associativi indipendentemente da chi costituisca la parte offesa; non ledere all'immagine della società e/o di un suo tesserato; non usare, maneggiare, pubblicizzare sostanze dannose, dopanti o illegali.

Art. 8 – Controversie

La segnalazione, da parte di un qualsiasi socio o terzo, di una violazione dei principi tracciati in questo regolamento e/o di quanto previsto nello Statuto e nel Codice Etico dell'Associazione dovrà essere riportata nel dettaglio al Consiglio Direttivo per l'accertamento della sussistenza dei fatti e l'approfondimento della segnalazione mediante privati colloqui con i diretti interessati, i testimoni e le persone a conoscenza degli avvenimenti. Sarà cura del Consiglio Direttivo accertarsi del clima in cui si è sviluppata l'infrazione e dell'eventuale reiterazione nonché eventuali infrazioni per omissione di associati presenti. In nessun caso il fatto che eventi o condotte non siano state viste e/o sanzionate da giudici di gara potrà essere motivo di archiviazione della verifica.

E' responsabilità del Consiglio Direttivo arrivare a conclusione della fase di riscontro in brevissimo tempo onde rendere possibili le sinergie educative delle eventuali procedure disciplinari.

Sarà inoltre onere del Consiglio Direttivo, ove coinvolto minore, segnalare ai tutori la procedura e coinvolgerli nella valutazione del fatto.

Sarà in ogni caso indispensabile, indipendentemente dalle valutazioni disciplinari, perseguire la comprensione da parte dell'oggetto della procedura e conseguentemente ottenerne scuse ed ammenda. In caso di segnalazione di fatti che coinvolgano più membri del Consiglio Direttivo o per fatti particolarmente gravi, il Consiglio Direttivo può decidere di portare il caso all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 9 – Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari conseguenti alla ratifica di sanzione del Consiglio Direttivo, a seconda della gravità dell'atto, per periodi di tempo adeguati, potranno essere:

1. il richiamo o l'ammonimento verbale;
2. richiamo o ammonimento scritto;
3. sospensione dall'attività per un periodo di tempo definito;
4. espulsione dall'Associazione.

Si ricordi che rimane salva la facoltà dell'Associazione di richiedere il risarcimento dei danni cagionati da atti e/o comportamenti contrari al regolamento, al Codice Etico ed allo Statuto.

Tale regolamento è suscettibile a cambiamenti in base alle esigenze dell'Associazione.

Nemi, 19 Agosto 2022